

QUESITO N. 1: ELEZIONI

La presente proposta apporterà diverse modifiche allo Statuto della Città (City Charter) in relazione alle elezioni per le cariche comunali.

Voto alternativo. Attualmente, la maggior parte delle elezioni per le cariche comunali si svolge utilizzando un tradizionale sistema a maggioranza relativa, o “uninomiale secca”, in cui vince il candidato che riceve la maggioranza dei voti, a prescindere dalla percentuale di voti ricevuta dal candidato stesso, incluso il caso in cui un candidato riceva un numero di voti inferiore alla maggioranza dei voti espressi. Nelle elezioni primarie per le tre cariche comunali principali (Sindaco, Difensore civico e Supervisore dei conti) e nelle elezioni straordinarie per il Sindaco, se nessun candidato riceve almeno il 40% dei voti, si svolge un ballottaggio separato, in una data successiva, tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

La presente proposta di modifica allo Statuto introdurrà il voto alternativo, in inglese “instant runoff voting”, nelle elezioni primarie e straordinarie per il Sindaco (Mayor), il Difensore civico (Public Advocate), il Supervisore dei conti (Comptroller), il Presidente di distretto (Borough President) e i Membri del Consiglio comunale (City Council Member). Gli elettori avranno la facoltà di indicare fino a cinque candidati in ordine di preferenza, con la possibilità di includere anche il nome di un candidato non presente sulla scheda elettorale (candidato *write-in*). Se nessun candidato riceverà la maggioranza dei voti come prima scelta, si procederà all’eliminazione del candidato con il numero minore di voti come prima scelta e il voto degli elettori che avevano scelto detto candidato sarà trasferito al candidato da loro indicato come seconda scelta. Tale processo sarà ripetuto fino a quando rimarranno due candidati: vincerà le elezioni il candidato che a quel punto avrà il maggior numero di voti. L’introduzione del voto alternativo per dette cariche nelle elezioni primarie e straordinarie eliminerà la necessità di un ballottaggio separato in una data successiva. Il voto alternativo non si applicherà alle elezioni generali, il cui meccanismo rimarrà invariato con l’utilizzo del tradizionale metodo a maggioranza relativa detto “uninomiale secca”. In base alla presente proposta di modifica, la Città dovrà realizzare una campagna informativa per far conoscere agli elettori il sistema del voto alternativo.

La presente proposta di modifica si applicherà a tutte le elezioni primarie e straordinarie per il Sindaco, il Difensore civico, il Supervisore dei conti, il Presidente di distretto e i Membri del Consiglio comunale che si svolgeranno a partire dal 1° gennaio 2021 incluso.

Tempistiche per le elezioni straordinarie. Attualmente, quando nel corso di un mandato resta vacante la carica di Difensore civico, Supervisore dei conti, Presidente di distretto o Membro del Consiglio comunale, generalmente si indicano elezioni straordinarie apertistiche dopo circa 45 giorni per coprire la carica ad interim. Quando resta vacante la carica di Sindaco, generalmente si indicano elezioni straordinarie dopo circa 60 giorni. La proposta di modifica allo Statuto estenderà detto periodo di tempo per indire elezioni straordinarie a 80 giorni per ciascuna di tali cariche, al fine di garantire più tempo alla Commissione elettorale (Board of Elections) per inviare le schede elettorali agli elettori del settore militare e che si trovano all’estero.

La presente proposta di modifica entrerà in vigore immediatamente.

Tempistiche per la riorganizzazione dei quartieri. I confini dei quartieri per la definizione del Consiglio comunale vengono tracciati nuovamente ogni dieci anni al fine di riflettere i

cambiamenti nella popolazione mostrati dal più recente Censimento degli Stati Uniti (United States Census). Il processo viene comunemente definito “riorganizzazione dei quartieri” ed eseguito dalla Commissione per l’organizzazione dei quartieri (Districting Commission) nominata dal Sindaco e dal Consiglio comunale; i suoi compiti includono l’organizzazione di audizioni pubbliche e la stesura di una nuova mappa dei quartieri per la definizione del Consiglio comunale. In base allo Statuto corrente, il prossimo processo di riorganizzazione dei quartieri inizierà a metà del 2022 per terminare nel marzo del 2023. Tuttavia, lo Stato di New York ha di recente approvato una legge che anticipa le elezioni primarie della Città dal mese di settembre a quello di giugno; di conseguenza, i candidati al Consiglio comunale inizieranno a raccogliere le firme per le petizioni volte a far comparire il proprio nome sulla scheda elettorale delle elezioni primarie prima che la riorganizzazione dei quartieri sia completata. In altre parole, i candidati al Consiglio comunale avranno bisogno di ottenere le firme dai residenti del loro quartiere, ma non saranno a conoscenza dei relativi confini. La proposta di modifica ridurrà le tempistiche del processo per la riorganizzazione dei quartieri, in modo che si concluda prima dell’inizio del periodo assegnato per le petizioni dei candidati al Consiglio comunale.

La presente proposta di modifica entrerà in vigore immediatamente, in modo da applicarsi al prossimo processo di riorganizzazione dei quartieri.

QUESITO N. 2: COMITATO DI REVISIONE PER GLI ESPOSTI CIVILI

La presente proposta apporterà diverse modifiche allo Statuto della Città in relazione al Comitato di revisione per gli esposti civili (Civilian Complaint Review Board, CCRB)

Il CCRB indaga e delibera in merito agli esposti presentati dai cittadini nei confronti di agenti di polizia coinvolti in atti di uso eccessivo della forza, abuso di potere, mancanza di cortesia o uso di linguaggio offensivo. Nella maggior parte dei casi, il CCRB esprime direttamente al Dipartimento di polizia le raccomandazioni relative alle dovute misure disciplinari. Nei casi più gravi, in base a un accordo stipulato con il Dipartimento di polizia, il CCRB persegue direttamente l'agente coinvolto tramite un processo amministrativo presieduto da un funzionario del Dipartimento di polizia. In tutti i casi, l'esercizio finale del potere sanzionatorio spetta al Capo della polizia (Police Commissioner).

Struttura del Comitato di revisione per gli esposti civili. Attualmente, il CCRB è composto da 13 membri nominati dal Sindaco. Il Consiglio comunale propone la candidatura di cinque membri, il Capo della polizia ne propone tre e i restanti cinque membri sono scelti esclusivamente dal Sindaco. Quest'ultimo è anche responsabile della scelta del membro che eserciterà il ruolo di presidente. La proposta di modifica allo Statuto amplierà la composizione del CCRB con l'aggiunta di due nuovi membri: uno nominato dal Difensore civico e un altro, che eserciterà il ruolo di presidente, nominato congiuntamente dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio comunale (Speaker of the City Council). Ogniquale volta il posto di presidente risulti vacante, il Sindaco nominerà un presidente ad interim tra i membri attuali del CCRB. La modifica consentirà anche al Consiglio comunale di nominare direttamente i propri membri, piuttosto che limitarsi a proporre la loro candidatura, e richiederà di coprire il posto vacante entro 60 giorni.

La proposta di modifica entrerà in vigore dal 31 marzo 2020, tranne per i mandati dei due nuovi membri, che invece inizieranno a partire dal 6 luglio 2020.

Tutela del budget per il CCRB. Il budget del CCRB è stabilito ogni anno dal Sindaco e dal Consiglio comunale. A partire dall'anno fiscale 2021, la proposta di modifica allo Statuto prevederà che il budget destinato al personale del CCRB sia adeguato a sostenere un organico pari allo 0,65% del numero contabilizzato di agenti di polizia in divisa, salvo il caso in cui il Sindaco stabilisca la necessità di un budget inferiore a causa di esigenze finanziarie.

Deroghe alle raccomandazioni di misure disciplinari. Attualmente, se il CCRB raccomanda misure disciplinari nei confronti di un agente di polizia, il Capo della polizia è tenuto a inviare un rapporto al CCRB con le azioni intraprese riguardanti detto agente, ma senza la necessità di includere o illustrare la sanzione imposta. Nei casi più gravi, in cui è il CCRB a perseguire direttamente l'agente tramite un processo amministrativo presieduto da un funzionario del Dipartimento di polizia, il Capo della polizia è tenuto a inviare una notifica al CCRB prima di imporre misure disciplinari che siano di valore inferiore rispetto a quelle raccomandate dal CCRB o dal funzionario che presiede il processo. Tali notifiche devono illustrare nel dettaglio i motivi per cui il Capo della polizia ha derogato alle misure disciplinari raccomandate e sono comunemente definite "memorandum di variazione".

In base alla proposta di modifica allo Statuto, se il CCRB raccomanderà che un agente di polizia sia sanzionato, il rapporto del Capo della polizia al CCRB dovrà illustrare ogni misura disciplinare o sanzione imposta. Inoltre, in caso di deroga alle raccomandazioni espresse dal CCRB (o dal funzionario del Dipartimento di polizia a conclusione di un processo amministrativo), il Capo

della polizia dovrà fornire una spiegazione dettagliata dei motivi alla base della deroga. Oltre a ciò, nel caso in cui le misure disciplinari imposte siano di valore inferiore rispetto a quelle raccomandate, la spiegazione dovrà mostrare in che modo il Capo della polizia è giunto a tale decisione e includere ogni fattore preso in considerazione. La spiegazione dovrà essere fornita entro 45 giorni dall'imposizione della misura disciplinare (salvo sia concordata un tempistica ridotta tra il Capo della polizia e il CCRB).

La presente proposta di modifica entrerà in vigore immediatamente.

False dichiarazioni ufficiali in questioni di pertinenza del CCRB. Attualmente, se esistono motivi per ritenere che un agente di polizia abbia reso una falsa dichiarazione nel corso delle indagini, il CCRB deve riferire la questione al Dipartimento di polizia per svolgere ulteriori indagini e imporre le possibili azioni disciplinari, senza intraprendere alcuna altra azione per proprio conto. La proposta di modifica allo Statuto consentirà al CCRB di indagare, esaminare e formulare conclusioni, nonché raccomandare le dovute misure disciplinari, in merito alla veridicità di qualsiasi dichiarazione ufficiale resa da un agente oggetto di un esposto al CCRB, se tale dichiarazione è stata resa nel corso e in relazione alla decisione del CCRB sull'esposto.

La presente proposta di modifica entrerà in vigore dal 31 marzo 2020.

Delega del potere sulle citazioni in giudizio. Attualmente, lo Statuto autorizza il CCRB a emettere citazioni in giudizio per richiedere che i testimoni forniscano la propria deposizione o producano gli atti a sostegno delle indagini del Comitato. Tali citazioni in giudizio possono essere emesse soltanto in caso di approvazione da parte della maggioranza del CCRB. La proposta di modifica allo Statuto consentirà al CCRB di autorizzare il proprio Direttore esecutivo a emettere tali citazioni in giudizio e chiedere la relativa applicazione in tribunale, se necessario. Il CCRB sarà in grado di conferire o ritirare detta autorizzazione con un voto di maggioranza dei propri membri.

La presente proposta di modifica entrerà in vigore dal 31 marzo 2020.

QUESITO N. 3: ETICA E GOVERNANCE

La presente proposta apporterà diverse modifiche allo Statuto della Città secondo quanto delineato di seguito.

Divieto di intrattenere rapporti successivamente alla fine del rapporto di lavoro per funzionari eletti e funzionari delegati di alto livello. Agli ex dipendenti e funzionari eletti della Città non è generalmente permesso di comunicare con l'ente, o in determinati casi, con il ramo del governo, presso cui erano impiegati. Tale divieto persiste fino a un anno dopo il termine del proprio impiego. La presente proposta di modifica allo Statuto estenderà il divieto a due anni per i funzionari eletti, i vice sindaci, i responsabili degli enti, i membri retribuiti di comitati e commissioni e il direttore esecutivo o il funzionario pubblico di grado più elevato di un comitato o una commissione.

La presente modifica entrerà in vigore da 1° gennaio 2022 e si applicherà ai funzionari pubblici che lasceranno il proprio impiego comunale dopo tale data.

Struttura del Comitato per i conflitti d'interessi. Il Comitato per i conflitti d'interessi (Conflicts of Interest Board, COIB) ha l'incarico di interpretare e far rispettare le normative e i regolamenti in materia etica applicabili ai funzionari pubblici, inclusi i regolamenti relativi agli impieghi esterni, al volontariato, ai doni, alle attività politiche, all'abuso della propria posizione e alle limitazioni post-impiego.

Attualmente, il COIB è composto da cinque membri, tutti nominati dal Sindaco per un mandato di sei anni con il parere e il consenso del Consiglio comunale. La presente proposta di modifica allo Statuto sostituirà i due membri il cui mandato terminerà il 31 marzo 2022 con un membro nominato dal Supervisore dei conti e uno nominato dal Difensore civico. La modifica richiederà inoltre che le decisioni del Comitato siano approvate da almeno tre membri (la maggioranza) invece che soltanto da due.

La proposta di modifica entrerà in vigore immediatamente.

Attività politica dei membri del COIB. Lo Statuto stabilisce i principi morali per i membri del COIB, che devono mostrare indipendenza, integrità, impegno civico ed elevati principi etici. Non possono ricoprire o candidarsi a una carica pubblica, essere dipendenti pubblici, ricoprire cariche in un partito politico o patrocinare cause dinnanzi alla Città in qualità di lobbisti. La presente proposta di modifica allo Statuto vieterà ulteriormente ai membri del COIB di partecipare alle campagne di qualsiasi candidato per le cariche elettive comunali e ridurrà il contributo massimo in denaro che i membri possono elargire in ciascun ciclo elettorale ai candidati per la carica di Sindaco (fino a 400 \$), Difensore civico (fino a 400 \$), Supervisore dei conti (fino a 400 \$), Presidente di distretto (fino a 320 \$) e Membro del Consiglio comunale (fino a 250 \$ per ciascun membro).

La presente modifica entrerà in vigore immediatamente e si applicherà a tutti i membri nominati al COIB o a coloro il cui mandato è stato esteso dopo detta data.

Responsabile e Ufficio comunale per le M/WBE. Ai sensi dello Statuto comunale e del Codice amministrativo, il programma comunale per le Imprese commerciali a conduzione femminile e di persone appartenenti a minoranze (Minority- and Women-Owned Business Enterprise, M/WBE) ha lo scopo di promuovere le opportunità d'appalto con il governo comunale

per le imprese a conduzione femminile e di persone appartenenti a minoranze. Sotto l'attuale amministrazione, il programma è coordinato da un Responsabile comunale per le M/WBE che riferisce direttamente al Sindaco ed è sostenuto da un Ufficio per le M/WBE situato all'interno dell'Ufficio del Sindaco. Tuttavia, la normativa esistente non ne prevede la prosecuzione. La proposta di modifica allo Statuto richiederà che, in tutte le future amministrazioni comunali, il Responsabile comunale per le M/WBE riferisca direttamente al Sindaco e sia sostenuto da un Ufficio per le M/WBE situato all'interno dell'Ufficio del Sindaco.

La presente proposta di modifica entrerà in vigore dal 31 marzo 2020.

Nomina del Consulente legale capo. Il Consulente legale capo (Corporation Counsel) a livello comunale svolge la funzione di legale e consulente per la Città e dirige il Dipartimento legale comunale (City's Law Department), che rappresenta la Città e i suoi enti in tutti i contenziosi civili, i procedimenti relativi alla criminalità giovanile e i procedimenti esecutivi presso la Corte penale. Tra le altre responsabilità, i legali del Dipartimento elaborano e riesaminano la legislazione della Città e dello Stato di New York, le locazioni immobiliari e i contratti comunali. Il Dipartimento legale fornisce anche consulenza giuridica ai funzionari comunali su una vasta gamma di questioni. Attualmente, il Consulente legale capo è nominato dal Sindaco.

La presente proposta di modifica allo Statuto richiederà che il Consulente legale capo sia nominato dal Sindaco con il parere e il consenso del Consiglio comunale. Il Sindaco dovrà procedere a una nomina entro 60 giorni dalla data in cui si è creato un posto vacante o dal parere contrario del Consiglio comunale a una nomina, e fare il possibile per coprire un posto vacante entro 120 giorni.

La proposta di modifica entrerà in vigore immediatamente e si applicherà a qualsiasi posto, all'interno dell'ufficio del Consulente legale capo, che risulti già vacante o che risulterà vacante dopo l'approvazione della modifica.

QUESITO N. 4: BUDGET COMUNALE

La presente proposta apporterà diverse modifiche allo Statuto della Città relativamente al budget comunale e al relativo processo di pianificazione.

Lo Statuto comunale fissa un processo dettagliato tramite cui il Sindaco e il Consiglio comunale stabiliscono ogni anno il budget per la Città. In genere, nel mese di gennaio il Sindaco propone un Budget preliminare, che viene poi seguito da un Budget esecutivo nel mese di aprile. Il Consiglio comunale adotta il budget nel mese di giugno, solitamente dopo una trattativa con il Sindaco, e tale budget si applica per il seguente anno fiscale a partire dal 1° luglio.

Fondo di stabilizzazione delle entrate (anche detto “fondo per le emergenze”). Un “fondo per le emergenze” è un fondo in cui le entrate in eccesso di un dato anno vengono accantonate per essere utilizzate in anni futuri, al fine di aiutare a coprire eventuali buchi di bilancio dovuti, ad esempio, a crisi economiche, emergenze o diminuzioni non previste delle entrate. I “fondi per le emergenze” possono rappresentare un’alternativa all’aumento delle tasse e al taglio dei servizi in tempi di esigenze finanziarie, ma attualmente alcuni ostacoli legali impediscono la creazione di un “fondo per le emergenze” a livello comunale.

Uno di questi ostacoli legali è il divieto presente nello Statuto comunale di prendere in considerazione l’utilizzo delle entrate riscosse e risparmiate in un dato anno in compensazione al budget di un anno futuro. La proposta di modifica allo Statuto prevederà un’eccezione ai requisiti per il pareggio di bilancio presenti nello Statuto, al fine di consentire che il denaro proveniente dal “fondo per le emergenze”, dopo essere stato istituito e finanziato, sia utilizzato per raggiungere il pareggio di bilancio in un determinato anno. Sarà inoltre necessario apportare modifiche alla normativa statale, che prevede requisiti analoghi a quelli dello Statuto comunale, affinché la Città possa utilizzare un “fondo per le emergenze”. Attualmente, la scadenza di detti requisiti presenti nella normativa statale è prevista per il 2033.

Se sarà approvata la proposta di modifica allo Statuto e si apporteranno i cambiamenti necessari alla normativa statale, la Città sarà quindi in grado di utilizzare un “fondo per le emergenze”, pur soggetto ad altre limitazioni previste dalla normativa statale che ne regola l’uso.

Tutela dei budget per il Difensore civico e i Presidenti di distretto. I budget per le cariche di Difensore civico eletto e dei cinque Presidenti di distretto eletti sono stabiliti ogni anno dal Sindaco e dal Consiglio comunale. A partire dall’Anno fiscale 2021, la proposta di modifica allo Statuto stabilirà budget minimi per il Difensore civico e i Presidenti di distretto. Utilizzando come riferimento il budget corrente di ogni carica per l’Anno fiscale 2020, i rispettivi budget saranno adeguati nei futuri anni fiscali in base al valore minore della variazione percentuale relativa al budget totale delle spese comunali (a esclusione di determinati componenti, come i contributi previdenziali) o del tasso di inflazione nell’area metropolitana della Città di New York, salvo il caso in cui il Sindaco stabilisca per iscritto la necessità di un budget inferiore a causa di esigenze finanziarie.

La presente proposta di modifica entrerà in vigore immediatamente, in modo da consentire che i budget minimi richiesti siano applicati per l’Anno fiscale 2021.

Stima delle entrate. Lo Statuto comunale attualmente richiede che il Sindaco presenti al

Consiglio comunale, entro il 5 giugno, una stima delle entrate previste per il successivo anno fiscale provenienti da fonti diverse rispetto alle imposte patrimoniali. In base allo Statuto comunale, dopo tale data si verificano determinate conseguenze qualora il budget non sia ancora stato adottato. Nella pratica, tuttavia, la stima viene solitamente presentata dal Sindaco quasi nello stesso momento in cui viene adottato il budget, evento che si verifica spesso dopo il 5 giugno. La stima delle entrate tributarie non patrimoniali è importante, in parte perché lo Statuto richiede che il Consiglio comunale stabilisca aliquote fiscali per le imposte patrimoniali sufficienti al pareggio di bilancio (in effetti, sufficienti a finanziare la differenza tra la stima delle entrate tributarie non patrimoniali e le spese contabilizzate) contemporaneamente all'adozione del budget.

La proposta di modifica allo Statuto, che entrerà in vigore immediatamente, richiederà che il Sindaco presenti la stima delle entrate tributarie non patrimoniali al Consiglio comunale al momento della presentazione del budget esecutivo da parte del Sindaco nel mese di aprile. Il Sindaco potrà aggiornare tale stima fino al 25 maggio. Dopo il 25 maggio, il Sindaco potrà aggiornare ulteriormente la stima soltanto in presenza di una dichiarazione scritta relativa a esigenze fiscali.

La presente proposta di modifica entrerà in vigore immediatamente, in modo da consentire che la procedura sia applicata per l'Anno fiscale 2021.

Tempistiche per la modifica del budget. Dopo l'adozione, il budget comunale può essere modificato nel corso dell'anno fiscale. In molti casi, se il Sindaco desidera aggiornare il budget per riflettere i cambiamenti nelle spese o nelle entrate oppure per trasferire fondi stanziati da un ente o un programma a un altro, il Sindaco è tenuto, secondo la natura dei cambiamenti proposti al budget, a cercare l'approvazione del Consiglio comunale o a comunicarlo al Consiglio per dare ai membri l'opportunità di esprimere un parere contrario ai cambiamenti proposti. Il processo viene comunemente definito come la ricerca di una "modifica del budget".

Oltre alla stesura del budget comunale, il Sindaco stila anche un piano finanziario con informazioni sulle spese e sul prelievo erariale relativi all'anno fiscale corrente e che frequentemente include informazioni su nuovi programmi o tagli al budget. Lo Statuto comunale prevede che gli aggiornamenti al piano finanziario siano pubblicati con cadenza almeno trimestrale durante l'anno fiscale.

La proposta di modifica allo Statuto richiederà che, a partire dall'Anno fiscale 2021, qualora il Sindaco presenti un aggiornamento al piano finanziario con un cambiamento delle entrate o delle spese che comporti la ricerca di una modifica del budget da parte del Sindaco, tale modifica necessaria sia debitamente presentata al Consiglio comunale entro 30 giorni dall'aggiornamento del piano finanziario.

QUESITO N. 5: USO DEL SUOLO

La presente proposta apporterà due modifiche alle disposizioni ULURP presenti nello Statuto.

Lo Statuto comunale stabilisce una Procedura di revisione relativa all'uso uniforme del suolo (Uniform Land Use Review Procedure, ULURP), che specifica le tempistiche e la sequenza per la revisione pubblica e l'approvazione delle richieste di uso del suolo da diversi attori governativi: i Comitati cittadini, i Presidenti di distretto, la Commissione urbanistica comunale (CPC) e, infine, il Consiglio comunale. Le azioni di uso del suolo soggette a ULURP sono molte, tra cui: la designazione di zone territoriali per consentire diverse densità e usi in un'area; l'acquisto, la vendita o la locazione di proprietà da parte della Città, come l'acquisto di suolo per costruire una rimessa della nettezza urbana; permessi speciali per autorizzare progetti che si discostano dalla rigorosa conformità alla Normativa sulla zonizzazione della Città.

Periodo di preavviso per la pre-certificazione ULURP. Il processo ULURP inizia quando un richiedente (che può essere un attore privato, come un imprenditore edile, o un ente comunale) presenta formalmente la richiesta al Dipartimento di urbanistica della Città (Department of City Planning, DCP), il quale certifica la completezza della richiesta.

La presente proposta di modifica allo Statuto richiederà al DCP di inviare una sintesi dettagliata del progetto al Comitato cittadino, al Presidente e al Comitato del distretto interessato prima che il DCP certifichi la completezza della richiesta per il progetto e inizi il periodo per la revisione pubblica ULURP. La sintesi obbligatoria del progetto dovrà essere trasmessa al Comitato cittadino, al Presidente e al Comitato del distretto interessato con almeno 30 giorni di anticipo sulla certificazione della richiesta, e pubblicata dal DCP sul proprio sito web entro i cinque giorni successivi. Le richieste certificate dal DCP dovranno essere sostanzialmente coerenti con la sintesi del progetto trasmessa dal DCP e pubblicata sul proprio sito web.

La presente proposta di modifica entrerà in vigore dal 31 agosto 2020.

Periodo di tempo aggiuntivo per la revisione ULURP dei Comitati cittadini. Come parte del processo ULURP, una volta ricevuta una richiesta di cui il DCP ha certificato la completezza, il Comitato cittadino ha 60 giorni per comunicarla al pubblico, indire audizioni pubbliche e presentare le proprie raccomandazioni per iscritto alla Commissione urbanistica comunale (CPC) e al Presidente del distretto interessato. Lo Statuto prevede che i Comitati cittadini svolgano almeno un'audizione pubblica ogni mese, ma tali audizioni non sono generalmente necessarie nei mesi di luglio e agosto. Alcuni Comitati cittadini non sono in grado di indire le audizioni ULURP richieste durante i mesi estivi, con difficoltà o impossibilità da parte loro di esprimere le proprie raccomandazioni al CPC e al Presidente di distretto.

La proposta di modifica allo Statuto fornirà un periodo di tempo aggiuntivo ai Comitati cittadini durante il processo ULURP per esaminare, indire un'audizione pubblica ed esprimere le proprie raccomandazioni in riferimento alle richieste certificate tra il 1° giugno e il 15 luglio dell'anno solare. Nello specifico, la proposta di modifica prevede che i Comitati cittadini abbiano 90 giorni di tempo (invece di 60) per esaminare le richieste ULURP certificate nel mese di giugno, e 75 giorni (invece di 60) per esaminare le richieste ULURP certificate tra il 1° luglio e il 15 luglio.

La presente proposta di modifica entrerà in vigore immediatamente.